

# VareseNews

## Tutti in piazza con Maroni

Pubblicato: Sabato 14 Gennaio 2012



È guerra aperta dentro la Lega Nord. **Stefano Cavallin ha appena diffuso un comunicato dai toni chiari e decisi.** "Visto e considerato che, come Segretario di Circoscrizione e membro del direttivo Provinciale di Varese, non ho ricevuto nessuna comunicazione da parte della segreteria Provinciale e/o Nazionale, circa **fantomatiche delibere che vietano** ad un padre fondatore della Lega Nord quale è l'On Roberto Maroni (ex art. 6 Statuto Federale LNIP), di partecipare ad incontri pubblici, nella mia qualità di Segretario di Circoscrizione, a norma di statuto, Convoco TUTTI i militanti ed i SOSTENITORI della Circoscrizione di Varese **alla manifestazione che si terrà a Varese al teatro Santuccio mercoledì 18 alle 21.00 per una Lega unita ed una Padania libera ed indipendente.**

Alla manifestazione sono invitati tutti gli eletti sotto il simbolo della LEGA NORD a qualsiasi livello istituzionale (On. Roberto Maroni compreso!!!)".

La sezione varesina ha invitato a parlare **Roberto Maroni, Attilio Fontana, Dario Galli e Fabio Rizzi.**



Dopo l'invito rivolto dal sindaco di Tradate **Stefano Candiani** a un incontro con Maroni e Bossi nella sua città, questa è la prima risposta al divieto del consiglio federale rivolto all'ex ministro di parlare in occasioni pubbliche con i militanti del carroccio. Stamattina anche il sindaco di Varese, Attilio Fontana, ha confermato l'iniziativa. **L'incontro sarà un'analisi dell'attuale situazione politica, l'ospite d'onore previsto è Roberto Maroni.**

Il tam tam per mercoledì sera era già partito su Internet, dove tanti militanti chiedono a Maroni di guidare una rivolta contro la corrente avversa del cerchio magico. E in tutto il nord Italia ci sarebbero già una cinquantina di sezioni che hanno chiesto all'ex ministro di non disdire gli appuntamenti già programmati.

**Nella componente bossiana, invece, si preparano le contromosse.** Gli incontri programmati da Maroni in tutto il nord Italia venivano considerati come una vera e propria campagna interna per prendersi il partito. Maroni questa mattina è parso di pessimo umore, e quanto scritto sulla pagina di Facebook è quanto di più esplicito si possa immaginare: "mi viene il vomito".

A questo punto la manifestazione di Milano del 22 assume un'ulteriore valenza politica interna alla Lega perché si temono contestazioni a Umberto Bossi.

Questa volta lo scontro tra chi vuole Bossi libera vita e chi vuole Maroni suo successore sembra arrivato al punto di non ritorno.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it